

Relazione tecnica riferita al piano di programmazione per la definizione della zonizzazione degli ambiti omogenei per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

( ai sensi degli articoli 33 e 8, comma 6, della legge regionale 21.9.2007, n.29 )



# RELAZIONE

## 1\_IL PROFILO DEMOGRAFICO

Il comune di Susegana ha una popolazione di 12.059 abitanti. L'andamento demografico degli ultimi 5 anni è stato il seguente:

DATA	RESIDENTI	VARIAZIONE ANNUA
31/12/2003	11.193	+214
31/12/2004	11.367	+174
31/12/2005	11.541	+174
31/12/2006	11.743	+202
31/12/2007	11.918	+175
31/12/2008	12.059	+141

L'incremento percentuale anno rilevato è stato pari al 1,55.% e la proiezione demografica nei prossimi 3 anni, alla scadenza triennale della programmazione, è prevista in circa il 3%

La popolazione è distribuita nel comune nel modo seguente:

FRAZIONI	RESIDENTI	% SUL TOT.
Susegana	3923	32,5
Ponte della Priula	4433	36,8
Colfosco	2735	22,7
Collalto	495	4,1
Crevada	473	3,9
totale:	12059	100

## 2\_IL PROFILO URBANISTICO-AMBIENTALE

Il comune di Susegana è collocato nella porzione settentrionale della provincia di Treviso, proprio al limite della zona di pianura. L'ambiente si caratterizza per un alto valore morfologico e paesaggistico, dovuto alla presenza del fiume Piave e dei primi rilievi delle Prealpi, che disegnano un dolce paesaggio collinare e che non superano mai i 300 metri di altezza. La pianura ghiaiosa è particolarmente sfruttata per le colture agricole tradizionali, mentre nell'area collinare sono presenti zone boscate e coltivazioni di viti e frutta. L'area collinare di Susegana, assieme a quella del Montello, costituisce una cerniera ecologica strategica nell'ambito della collina trevigiana, sia per la confinanza con l'habitat della pianura antropizzata, sia per il particolare microclima generato da un territorio così particolare.

Il Comune di Susegana è interessato dalle seguenti infrastrutture di collegamento:

- la Ferrovia Venezia-Udine-Belluno;
- la Strada Statale 13 Pontebbana;
- la Strada Provinciale 34 Sinistra Piave.

Gli insediamenti urbani si sviluppano lungo queste infrastrutture, in particolare sulla S.S. 13 Pontebbana che attraversa i centri abitati di Ponte della Priula e del capoluogo di Susegana, e sulla S.P. 34 Sinistra Piave dove si concentra l'insediamento urbano di Colfosco.

Ponte della Priula presenta le caratteristiche insediative più complesse, visto l'enorme sviluppo degli ultimi anni in corrispondenza del un nodo viario molto delicato quale l'attraversamento del fiume Piave, che comporta flussi di traffico notevoli all'interno del centro abitato. L'abitato di Susegana, invece, è frutto dell'insediamento della grande industria sviluppatasi soprattutto in corrispondenza dell'area sud, lungo la S.S. 13 Pontebbana.

## OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano Regolatore risale al 2000 e prevede i seguenti obiettivi:

- salvaguardia del territorio e delle caratteristiche di pregio;
- sviluppo controllato delle zone insediative;
- migliore utilizzazione delle risorse esistenti, mediante anche recupero di ambiti di aree;
- ricomposizione urbanistica delle zone produttive;
- miglioramento dell'offerta di servizi, attraverso un più efficace sistema di attrezzature pubbliche;
- miglioramento della qualità urbana, attraverso idonei strumenti normativi.

## PROFILO ECONOMICO (PRODUTTIVO)

Le ampie zone produttive del territorio di Susegana sono il frutto dell'industrializzazione degli anni '50, e la loro importanza dal punto di vista socio-economico è tale da renderle elementi portanti dell'intero sistema produttivo locale soprattutto per la presenza di grandi industrie a livello nazionale.

Le aree produttive sono numericamente poche e concentrate in specifici ambiti, sono pochissime le attività sparse sul territorio e comunque le loro dimensioni e caratteristiche produttive, in generale, non sono tali da incidere sull'equilibrio dell'ambiente storico e naturale. Le attività che hanno un forte impatto sul territorio sono invece quelle legate al ciclo estrattivo dell'alveo del Piave. L'attività estrattiva di ghiaia, particolarmente critica dal punto di vista del contesto ambientale, rappresenta per il Comune una delle maggiori fonti di occupazione oltre che essere un volano economico fondamentale per il territorio.

Secondo i dati della Camera di Commercio di Treviso nel 1998 esistevano nel Comune di Susegana 1280 unità locali, occupando complessivamente 4762 addetti. A distanza di dieci anni si osserva un frazionamento della grande industria con l'aumento delle unità produttive e la riduzione della quantità di addetti per unità locale.

Il Piano Regolatore Generale, a fronte di una situazione di saturazione delle aree industriali, ha attuato una politica di espansione rivolta all'insediamento di piccole e medie attività industriali, investendo in particolare in piani di recupero delle attività dismesse.

## **3\_ LA POPOLAZIONE RESIDENTE**

Il dato sulla popolazione residente è stato ricavato dal censimento Istat 2001, aggiornato rispetto l'incremento riscontrato con i dati al 2009, e ripartito secondo le zone censuarie del Comune. In questo modo è stato possibile attribuire agli edifici residenziali, mappati nel CTRN e ricadenti nelle zone censuarie, il dato sui residenti e stimare, con una certa precisione, la popolazione residente nelle singole zone individuate dal piano.

## **4\_ LA POPOLAZIONE FLUTTUANTE**

La popolazione fluttuante, la cui stima mira a misurare l'entità di una domanda aggiuntiva (o potenziale) di servizi di somministrazione, derivante da segmenti di popolazione diversi da quella

residente, è calcolata in funzione dei movimenti sistematici che avvengono sul territorio (per studi e lavoro), e di quelli occasionali che possono concorrere al fabbisogno di servizio.

Tale analisi viene articolata nei suoi diversi fattori:

#### **4\_1.DA TRAFFICO**

La stima ha lo scopo di quantificare il flusso di persone e veicoli che transitano su strade Statali, Regionali, Provinciali o comunque di rilevanza extracomunale, presenti sul territorio comunale.

Tale fenomeno viene rilevato stimando il flusso nelle sue componenti e quindi applicando a questo una "probabilità di fermata".

A tal fine sono stati utilizzati i seguenti dati:

a.rilevazione effettuata dalla Provincia di Treviso, nell'arco di 24 ore, il 19.07.2004,rispettivamente presso:

- SP 34 Sinistra Piave al km 4,5 n.12.897 veicoli;
- SP 38 Francesco Fabbri n.12851 veicoli.

b. rilevazione effettuata dalla Provincia di Treviso, nell'arco di 24 ore, nel giugno 2008 sulla S.S.13, in corrispondenza di Via Foresto, pari a 20.608 veicoli.

Per quanto riguarda il coefficiente di utilizzo medio degli autoveicoli è stato calcolato in 1.3 persone/veicolo, con "probabilità di fermata" dello 0,1%.

#### **4\_2 .DA LAVORO**

Per il dato della popolazione da lavoro si è preso in esame il dato statistico ufficiale dell'ultimo censimento del 2001, che contiene un'analisi dettagliata dei flussi da e per il Comune per motivi di lavoro. Il dato generale che vede la presenza giornaliera di 4.305 addetti è stato suddiviso in funzione dei 571.839,5 mq di superficie degli edifici industriali della CTRN. Il rapporto n°addetto/mq è stato applicato alle singole zone per la stima della presenza di popolazione fluttuante per motivi di lavoro.

#### **4\_3.DA TURISMO**

Per il dato della popolazione da turismo si è preso in esame il dato statistico ufficiale fornito dalla Provincia di Treviso, basato sulle presenze nelle strutture ricettive.

L'altro aspetto del turismo giornaliero non "residenziale", generato da altri poli di attrazione quali edifici storici, artistici e naturali , non è stato considerato perché non quantificabile, se non attraverso ricerche ed analisi ad hoc molto accurate, che attualmente non sono disponibili.

<b>ANNO 2007</b>	<b>ARRIVI</b>	<b>PRESENZE</b>
totale	11.331	19.432
media giornaliera:		53,2

Fonte movimento turistico per comune anno 2007 Regione Veneto

La presenza giornaliera è stata suddivisa per il numero camere delle attività ricettive, in modo da attribuire ad ogni attività un numero presunto di turisti.

#### **4\_4 .DA ISTITUZIONI**

Per il dato della popolazione da istituzioni non sono stati rilevati luoghi di particolare richiamo.

#### **4\_5 .DA COMMERCIO**

Nel territorio comunale è presente una importante area commerciale che esercita un'attrazione in tutto il Coneglianese ed i Comuni limitrofi , per la quale è stato stimato un flusso medio di circa 1.000 persone al giorno. La consistenza dell'area commerciale presente nel territorio al 31.12.2008 era:

<b>VICINATO/MEDIE/GRANDI STRUTTURE</b>	<b>ESERCIZI</b>	<b>MQ. SUP. VEND.</b>	<b>SUP. MEDIA</b>
alimentare	21	761	36,24
misto	18	7.806	433,67
non alimentare	135	40.458	299,69
totale:	174	49.025	281,75

## **5. ANALISI DELL'OFFERTA**

### **GLI ESERCIZI EQUIVALENTI**

L'analisi dei pubblici esercizi distribuiti nel territorio, con particolare riguardo alle sue aree limitrofe, non ha evidenziato casi di esercizi posti esclusivamente o prevalentemente al servizio di popolazione residente e fluttuante di altri Comuni limitrofi.

Non si ravvisa quindi la necessità di applicare a nessuna zona un coefficiente percentuale (indicatore di attrazione) volto a depurare il numero di esercizi presenti nella zona dalla quota teorica di esercizi che può essere ritenuta a servizio delle aree extracomunali.

### **ALTRE FORME DI SOMMINISTRAZIONE:**

Si ritiene di considerare – ai fini dell'analisi dell'offerta – anche altre particolari attività di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto maggiormente rilevanti ed influenti e riconducibili, per la loro tipologia, ai 'normali' esercizi:

- attività considerate esclusivamente ai fini dell'indicatore di concorrenza (per un valore che si ritiene congruo pari al 25%) nel contesto comunale sono gli agriturismo ;

- attività considerate a tutti gli effetti ai fini della programmazione: autorizzazioni rilasciate in deroga ai parametri comunali collocati in medie/grandi strutture di vendita o in attività in cui è prevalente l'attività di intrattenimento.

## **6. LA RIPARTIZIONE IN ZONE**

Le zone sono state delimitate compatibilmente con lo strumento urbanistico e a seguito di analisi del territorio - anche sotto il profilo ambientale, demografico ed economico - cercando di mantenere una certa omogeneità di connotazione all'interno di ciascuna di esse, giuste le definizioni date dal D.M. 1444/1968 integrate con le delimitazioni esistenti dei centri abitati, dei vincoli ambientali e paesaggistici.

### **SCHEDE DESCRITTIVE DEI PROFILI DI CIASCUNA ZONA**

#### **Zona n°1 Susegana**

La Zona che delimita il centro abitato del Capoluogo ha una popolazione residente che ammonta a 3.050 persone. Fisicamente è compresa tra l'area industriale nord, le prime pendici del sistema collinare, e il territorio agricolo di pianura a sud. Qui si concentrano i principali servizi del Comune che però sono rivolti ad un'utenza locale; il vero elemento di attrazione è la presenza della strada S.S. 13 Pontebbana che attraversa il capoluogo e che con i suoi flussi di traffico apporta una discreta quantità di popolazione fluttuante. La zona ha sicuramente una propensione turistica per la presenza del Castello di San Salvatore, degli itinerari panoramici delle colline di Collalto circostanti. Attualmente il capoluogo è ben servito da parcheggi e da un sistema viario che gestisce in modo efficiente gli spostamenti in ambito locale. Non si rilevano particolari situazioni di criticità, anche in funzione dello sviluppo di nuove zone residenziali.

#### **Zona n°2 Susegana -zona produttiva**

In questa zona di insediamento industriale si concentrano le attività produttive e commerciali di considerevoli dimensioni, capaci di attrarre una quantità di popolazione aggiuntiva, per lavoro e per commercio, che complessivamente si aggira sulle 3600 persone al giorno. Tale caratteristica fa dell'area il maggiore polo attrattivo del Comune e, nella previsione urbanistica, questa propensione direzionale commerciale viene ulteriormente accentuata dalla previsione di insediamento di nuove attività economiche. La specializzazione dell'area totalmente a carattere produttivo-commerciale e la presenza di adeguati servizi a parcheggio fanno sì che continui a costituire un serbatoio importante per la localizzazione di nuove attività di somministrazione.

#### **Zona n° 3 Ponte della Priula 2**

Il centro abitato di Ponte della Priula presenta una barriera fisica, la ferrovia, che comporta la separazione della struttura urbana in due parti: est e ovest. Di queste la meno consistente è rappresentata dalla porzione est, che ha assunto nel tempo un ruolo marginale a seguito del declassamento della vecchia strada provinciale "Via Colonna" che attraversava l'intera area, e sostituita dalla nuova viabilità provinciale. Detta operazione ha reso questa parte dell'abitato di Ponte della Priula una zona prettamente residenziale. Nell'area risiedono 881 abitanti, e non presenta criticità di rilievo.

#### **Zona n° 4 Colfosco**

La zona di Colfosco ingloba ed amplia l'abitato omonimo e tutto l'insediamento che si sviluppa lungo la strada provinciale. Presenta una popolazione di 3.019 abitanti, zona a carattere prettamente residenziale, che ospita nell'area golenale del Piave le attività di estrazione di ghiaia, fonte principale del traffico pesante che transita nella zona. Anche in questa realtà del territorio di Susegana le attività commerciali insediate esistono in funzione dell'arteria stradale e non presentano specificità tali da condizionare la qualità della vita dei residenti.

### **Zona n° 5 Ponte della Priula**

Il centro abitato di Ponte della Priula nella sua parte più consistente, a ovest della ferrovia, è sicuramente il più dinamico dal punto di vista insediativo, presenta una popolazione di 2.785 abitanti, è attestato sul nodo stradale dell'attraversamento del Piave, quindi coinvolto in dinamiche economiche legate ai flussi di traffico che si concentrano sul nodo viario. Le caratteristiche urbane hanno configurato l'insediamento in modo compatto lungo la strada lasciando poco spazio alla sosta. Soprattutto questo aspetto, la carenza di parcheggi, determina un fattore di criticità importante che rende difficile l'insediamento di nuove attività.

Questa situazione si verifica in un ambito ben delimitato della zona, in corrispondenza dell'incrocio tra strada S.S. 13 Pontebbana e S.P. 34 Sinistra Piave. A fronte di tale criticità, Ponte della Priula possiede aree in cui sono attivi piani di recupero e previste aree di espansione soggette alla presentazione di strumento urbanistico attuativo di tipo residenziale/servizi, che debitamente realizzati, possono efficacemente ospitare quelle attività di ristorazione e intrattenimento che la zona richiama.

### **Zona n° 6 Collalto**

E' questa una piccola zona residenziale di 169 abitanti che comprende l'omonima frazione. La specificità dell'abitato è quella di essere una meta per un turismo locale che fruisce degli itinerari e dei luoghi di ristorazione presenti nelle colline di Susegana. Nel piccolo centro storico si registra soprattutto nei fine settimana una sensibile presenza turistica, generata dalle manifestazioni culturali e gastronomiche che hanno sede nel borgo.

### **Zona Residuale**

Tutte le porzioni di territorio che non sono assimilabili per caratteristiche urbanistiche, economiche e demografiche alle zone adiacenti identificate, confluiscono in un'unica Zona Residuale, che non presenta elementi di particolare criticità sotto il profilo della sostenibilità, nelle quale l'insediamento o il trasferimento di esercizi è soggetto alla compatibilità urbanistica ed edilizia e non richiede particolari interventi di mitigazione degli impatti negativi.